

Numero 11

30 Novembre
2013

In questo numero

PRIMO PIANO

Approvata politica agricola UE 2014 - 2020: sarà più equa e più ecologica

ATTUALITÀ

Spionaggio NSA: il PE di ritorno da Washington

L'Europa dopo la crisi: quale direzione prendere?

AGRICOLTURA

35 mln di euro per promuovere i prodotti agricoli nell'Unione europea e nei paesi terzi

Coltivazione di OGM: maggiore sussidiarietà agli Stati Membri

AMBIENTE

Conferenza sul cambiamento climatico: stop della Commissione all'uso dei sacchetti di plastica

ISTRUZIONE

Erasmus Raddoppia, dal 2014 nuove opportunità per i giovani

SALUTE

Tabacco: avvertenze ingrandite, aromi vietati, e-sigarette regolate

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

Approvata politica agricola UE 2014-2020: sarà più equa e più ecologica

Lo scorso 20 novembre, il Parlamento ha approvato l'accordo raggiunto con il Consiglio sulla riforma della politica agricola europea. La nuova politica agricola comune (PAC) mira a preservare la tutela ambientale, garantire una più equa distribuzione dei fondi UE e aiutare gli agricoltori ad affrontare meglio le sfide nel mercato. Si tratta della prima vera riforma della politica agricola europea, decisa di comune accordo dai ministri e dai deputati direttamente eletti. In questo cammino lungo e impegnativo, il Parlamento ha fatto grandi miglioramenti.

La nuova PAC sarà più equa e legittima, garantirà un migliore equilibrio tra la sicurezza alimentare e la

tutela dell'ambiente e preparerà meglio gli agricoltori ad affrontare le sfide del futuro", ha affermato il presidente della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Paolo De Castro.

Il Parlamento ha poi reso obbligatorio un sistema per fornire ai giovani agricoltori un ulteriore 25% in più nei pagamenti aggiuntivi per i primi 25-90 ettari.

I piccoli agricoltori potrebbero inoltre ricevere più soldi, mentre le aziende agricole maggiori che ricevono più di 150.000 euro, vedranno i loro contributi che superano tale soglia ridotti di almeno il 5%. In base alla nuova politica agricola comune, il 30% dei bilanci degli Stati membri destinati ai

pagamenti diretti possono essere spesi solo se le misure ecologiche ora obbligatorie, come la diversificazione delle colture, il mantenimento di prati permanenti e la creazione di aree ecologicamente orientate, saranno rispettate. Il "doppio finanziamento", non sarà consentito. Inoltre, chi non rispetterà le misure ecologiche obbligatorie incorrerà in ulteriori sanzioni e perderà i nuovi sussidi "ambientali", che saranno reintrodotti gradualmente nei primi quattro anni della nuova PAC. Il pacchetto di norme approvato comprende quattro regolamenti per la politica agricola UE 2015-2020 e una risoluzione contenente le regole del regime transitorio per il 2014.

Attualità

Spionaggio NSA: i rappresentanti del PE di ritorno da Washington



Alla fine di ottobre, nell'ambito dell'inchiesta del Parlamento sulla sorveglianza della NSA, la commissione per le Libertà civili (LIBE) e quella per gli Affari esteri (AFET) ha incontrato i rappresentanti degli Stati Uniti a Washington.

Dopo la visita negli Stati Uniti, quale potrebbe essere la risposta europea per tutelare la privacy dei cittadini?

A febbraio 2014 termineranno il rapporto e presenteranno al Parlamento un quadro giuridico per tutelare i cittadini dell'UE.

Nel caso in cui i dati dei cittadini europei vengano trasferiti negli Stati Uniti, la nuova legislazione prevede la possibilità di un ricorso di fronte alla giustizia.

Oltre all'obbligo di protezione dei dati europei per le

imprese statunitensi, le nuove norme prenderanno in considerazione anche gli accordi sullo scambio dei dati con gli USA - SWIFT e PNR - affinché i dati siano adeguatamente protetti. L'UE e gli USA si fidano ancora l'uno dell'altro e sono fondamentalmente alleati. Quando si tratta di questioni importanti come il commercio, l'occupazione e gli investimenti, l'alleanza tra UE ed USA deve essere molto forte ed è importante che questo accordo commerciale si basi sulla fiducia: non c'è ombra di dubbio che le recenti accuse di spionaggio abbiano provocato due cose: hanno intaccato la fiducia tra l'Unione europea e gli Stati Uniti e in secondo luogo hanno leggermente danneggiato la fiducia com-

merciale.

Infatti questa non è solo una questione di violazione della privacy dei cittadini europei, ma riguarda anche le accuse ancora senza risposta sull'indebolimento dei sistemi crittografici a fini commerciali.

Le rivelazioni di Edward Snowden hanno messo in discussione la politica di sicurezza degli Stati Uniti. Tuttavia anche alcuni paesi europei avrebbero sviluppato dei sistemi di sorveglianza analoghi.

Il Parlamento europeo dovrebbe indagare anche su questo aspetto.

L'Europa dopo la crisi: quale direzione prendere?

Mentre l'Europa esce lentamente dalla crisi economica, l'UE si interroga su quali sono le misure necessarie per rilanciare la crescita: i deputati ne hanno discusso durante la Conferenza dei presidenti del 5 novembre scorso.

Il dibattito si è principalmente concentrato sui risultati del Consiglio europeo di ottobre sul coordinamento economico, la protezione dei dati, l'immigrazione e l'economia digitale. Il Presidente del Consiglio europeo Herman Van Rompuy ha dichiarato che "l'UE ha lasciato la crisi esistenziale dell'euro alle spalle in maniera tale che ora ci si possa dedicare al consolidamento economico, alla ripresa a breve termine ed al rafforzamento delle politiche e degli strumenti per il

futuro". Il vicepresidente della Commissione Maroš Šefčovič, commissario per le relazioni interistituzionali, è intervenuto sul mercato unico digitale ha invece aggiunto che per competere a livello globale abbiamo bisogno di aumentare gli investimenti pubblici e privati per l'innovazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione". Abbiamo bisogno di posti di lavoro e di riforme strutturali per rafforzare la competitività e la crescita economica.

Solo attraverso delle riforme strutturali le piccole e medie imprese saranno in grado di prosperare e di fornire posti di lavoro" ha invece dichiarato l'eurodeputata olandese del centro destra Corien Wortmann-Kool.

Intervenendo sulla questione migratoria la liberale bulgara Antonia Parvanova ha fatto notare come l'UE non sia ancora pronta per ulteriori flussi migratori: "Bisogna mettere in atto misure concrete ed una politica migratoria coerente."

Rebecca Harms membro dei Verdi riferendosi al Consiglio europeo di ottobre ha invece dichiarato che non si è nemmeno stati in grado di fare una sola correzione alla politica comune d'asilo aggiungendo che il modo migliore per tagliare la regolamentazione inutile sarebbe quello di ridurre il numero delle direzioni amministrative e dei burocrati europei.

Agricoltura

35 mln di euro per promuovere i prodotti agricoli nell'Unione europea e nei paesi terzi

Per promuovere i prodotti agricoli nell'Unione europea e nei paesi terzi, la Commissione europea ha approvato 22 programmi, per lo più di durata triennale, con una dotazione finanziaria complessiva di 70 milioni di euro, di cui 35 milioni a carico dell'UE.

I programmi prescelti riguardano prodotti di qualità con certificazione DOP (denominazione di origine protetta), IGP (indicazione geografica protetta) e STG (specialità tradizionale garantita): vini, carni prodotte in sistemi di qualità nazionali, prodotti

biologici, latte e prodotti lattiero-caseari, ortofruticoli freschi, prodotti dell'orticoltura ornamentale, miele e prodotti dell'apicoltura, carni bovine e suine, carni di pollame di qualità.

In questa seconda ondata di presentazione dei programmi del 2013 la Commissione ha ricevuto e valutato 34 domande di finanziamento, approvando infine 22 programmi: 15 che interessano il mercato interno e 7 relativi ai paesi terzi.

Tra i programmi prescelti, due sono stati proposti da più di uno Stato membro.

Le regioni e i paesi terzi interessati sono: Nord-america, Russia, America latina, Norvegia, Svizzera, Medio Oriente, Serbia, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Bosnia-Erzegovina, Kosovo.



Coltivazione di OGM: maggiore sussidiarietà agli Stati Membri

Il Tribunale dell'Unione europea ha dichiarato, con sentenza emessa il 26 settembre 2013, la Commissione come carente per non aver dato seguito a una richiesta di coltivazione di OGM presentata dodici anni fa, nel 2001.

In ottemperanza a questa sentenza, la Commissione ha assunto l'iniziativa di trasmettere tale domanda di coltivazione al Consiglio dei ministri. Spetta ora ai ministri adottare in proposito una posizione a maggioranza qualificata.

Essendo stata presentata nel 2001, la domanda rientra nella "vecchia" procedura di comitato pre-Lisbona: ciò significa che se il Consiglio non è in grado di deliberare a maggioranza qualificata a favore o contro l'autorizzazione, la Commissione è obbligata per legge a rilasciare l'autorizzazione. Parallelamente, la

Commissione ha chiesto di avviare un nuovo dibattito in seno al Consiglio dei ministri sulla sua cosiddetta "proposta sulla coltivazione", sulla quale il Parlamento europeo ha già espresso il proprio parere, che consentirebbe agli Stati membri di limitare o di vietare la coltivazione di OGM sul proprio territorio per motivi diversi dalla tutela contro i rischi per la salute e l'ambiente.

In risposta a una richiesta presentata da tempo da vari Stati membri, la Commissione ha pubblicato nel luglio 2010 una proposta di regolamento di revisione della direttiva 2001/18/CE finalizzata a garantire una base giuridica agli Stati membri in sede di decisione sulla coltivazione di OGM per motivi diversi da quelli

fondati sulla valutazione scientifica dei rischi per la salute e l'ambiente effettuata a livello europeo. Grazie a questa modifica, gli Stati membri saranno in grado di limitare o vietare la coltivazione degli OGM in una parte o nella totalità del loro territorio senza ricorrere a clausole di salvaguardia che sino a ora non sono state appoggiate dall'EFSA.

La Commissione ha chiesto di dibattere la questione con gli Stati membri nella riunione del Consiglio Ambiente del 13 dicembre 2013.

Ambiente

Conferenza sul cambiamento climatico



La Conferenza dell'ONU sul clima, che si è tenuta a Varsavia dall'11 al 22 novembre, si è concentrata sui negoziati per aiutare i paesi in via di sviluppo a rispondere al cambiamento climatico.

E' stata anche l'occasione per preparare la Conferenza "Parigi 2015", dove sarà negoziato un nuovo accordo internazionale sul clima per tutti i paesi dopo il 2020.

Matthias Groote, euro-parlamentare socialista tedesco che era a capo della delegazione del Parlamento europeo, ha ricordato che il compito della delegazione del Parlamento europeo era

quello di discutere con il maggior numero possibile di attori (organizzazioni non governative, delegazioni).

Si è parlato anche di un accordo sulla riduzione delle emissioni delle automobili e per ridurre le emissioni del 20% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2020.

Si sono anche presi impegni concreti in tutte le regioni del mondo al fine di ottenere dei risultati ora e non nel 2018 o nel 2020.

L'appuntamento di "Parigi 2015" si avvicina e si devono ottenere degli impegni vincolanti anche per i paesi in via di sviluppo.

Certamente i paesi sviluppati

dovranno fornire un maggior sostegno finanziario.

Alla conferenza di Varsavia ci si è preparati appunto per Parigi 2015, dove si decideranno delle nuove misure per il dopo 2020. Varsavia è stata la conferenza delle promesse e degli impegni chiari in cui i paesi sviluppati hanno dimostrato in quest'occasione una volontà forte per la costituzione del Fondo verde per il clima, altrimenti anche i paesi sottosviluppati perderanno la fiducia.

Stop della Commissione all'uso dei sacchetti di plastica

La Commissione europea ha adottato una proposta di legge che obbliga gli Stati membri a ridurre l'uso delle borse di plastica in materiale leggero.

Saranno gli Stati a decidere come farlo: facendole pagare, stabilendo obiettivi nazionali di riduzione, vietandole a determinate condizioni oppure in altri modi che la Commissione riterrà di adottare.

Per lo più utilizzate una volta sola, le borse di plastica leggere possono però resistere nell'ambiente centinaia di anni, spesso sotto forma di micro-particelle i cui effetti dannosi sono noti, soprattutto per l'ambiente marino.

Tecnicamente la proposta

modifica la direttiva sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, introducendo due elementi: da un lato, obbligando gli Stati membri ad adottare misure che riducano il consumo di borse di plastica di spessore inferiore a 50 micron, meno riutilizzate rispetto a quelle di spessore superiore e quindi più a rischio "usa e getta"; dall'altro, lasciando agli Stati la scelta del tipo di misure, che possono consistere in strumenti economici, come imposte e prelievi, obiettivi nazionali di riduzione e restrizioni alla commercializzazione (nel rispetto però delle norme in materia di mercato interno contenute nel trattato sul funzionamento dell'UE).

Gli ottimi risultati ottenuti da

alcuni Stati dell'UE che hanno drasticamente ridotto l'uso di questo tipo di sacchetti optando per la tassazione e altre misure, dimostrano che questa è di fatto l'unica via percorribile. La proposta è stata modulata sull'esempio di vari Stati membri e scaturisce dall'invito dei ministri per l'Ambiente dell'UE alla Commissione di valutare il margine d'intervento dell'Unione su questo fronte, intervento peraltro ampiamente caldeggiato dai cittadini, come si è potuto ricavare dalla vasta consultazione pubblica che ha preceduto l'elaborazione del testo.

Istruzione

Erasmus Raddoppia, dal 2014 nuove opportunità per i giovani

Parte il conto alla rovescia per il lancio di Erasmus+, il programma che dal 2014 al 2020 aiuterà quattro milioni di giovani a studiare o a effettuare una formazione all'estero. L'accordo tra le istituzioni Ue, che dovrà essere confermato entro la fine dell'anno, prevede lo stanziamento di 15 miliardi di euro per il nuovo Erasmus+, con un aumento di circa il 40% rispetto a quanto era stato concesso tra il 2007 e il 2013. Il programma rinnovato è stato presentato a Bruxelles dal commissario per l'Istruzione e la cultura, Androulla Vassiliou, in occasione di un Forum a cui hanno partecipato oltre 350 esperti del settore dell'educazione provenienti da 34 paesi europei.

Erasmus+ riunirà tutti i precedenti meccanismi europei incentrati sull'educazione, la formazione, la gioventù e lo sport. Le persone che riceveranno una borsa di studio dall'Ue, la maggior parte delle quali sotto i 25 anni, sarà quasi il doppio rispetto al passato, moltiplicando così le opportunità di formazione e di lavoro per i giovani europei. L'aumento dei fondi destinato a quello che è senz'altro il programma più popolare e amato dell'Ue non era affatto scontato. Lo scorso autunno Erasmus era finito ostaggio dello scontro sul bilancio tra l'Europarlamento e il Consiglio, quando in nome dell'austerità i paesi rigoristi del fronte nordico si erano opposti a onorare i debiti con l'Ue mettendo a

rischio i pagamenti delle borse 2012- 2013. L'accordo di febbraio aveva poi salvato il programma simbolo dell'Europa unita, garantendogli un forte aumento delle risorse. «Erasmus è più importante che mai in tempi di crisi economica e di elevata disoccupazione giovanile», ha detto il commissario Vassiliou. L'obiettivo di Bruxelles, attraverso il sensibile incremento del numero di borse di studio Ue, è permettere ai giovani di migliorare le conoscenze di una lingua straniera e di acquisire competenze essenziali per le attuali esigenze del mondo del lavoro.

Dal suo avvio nel 1987 hanno partecipato al programma Erasmus oltre tre milioni di studenti europei

Salute

Tabacco: avvertenze ingrandite, aromi vietati, e-sigarette regolate

Nel mese di novembre il Parlamento UE ha dato il sostegno ad un disegno di legge al fine di rendere i prodotti del tabacco meno attraenti per i giovani. Secondo i deputati, le avvertenze sanitarie dovrebbero coprire il 65% di ogni pacchetto, le sigarette fruttate o al mentolo e le confezioni con meno di 20 sigarette dovrebbero essere vietate, mentre le sigarette elettroniche dovrebbero essere trattate come medicinali solo nel caso siano presentate come aventi proprietà curative. In base alla legislazione vigente in materia di avvertenze sanitarie, per i pacchetti di sigarette almeno il 30% della parte anteriore della confe-

zione e il 40% posteriore deve essere riservato per le informazioni sanitarie. I deputati vogliono aumentarne la superficie al 65% e far apparire la marca sempre sul fondo della confezione. Il Parlamento ha inoltre regolato la vendita delle sigarette elettroniche. Tali prodotti non dovrebbero superare i 30 mg/ml di nicotina, contenere le avvertenze sanitarie, essere vietati ai minori di 18 anni e soggetti alle stesse restrizioni sulla pubblicità esistenti per i prodotti di tabacco. I deputati non hanno invece chiesto che la sigaretta elettronica sia sempre sottoposta alla legislazione europea sui medicinali: l'obbligo di autorizzazione pre-

ventiva scatta solo qualora il prodotto sia presentato come avente proprietà curative o preventive. I deputati europei si sono opposti anche all'uso di additivi e aromi nel tabacco poiché rendono il prodotto più attraente. L'uso degli aromi, mentolo incluso, dovrebbe essere proibito, chiedono i deputati. Gli additivi essenziali nella produzione, quali lo zucchero, saranno consentiti, così come altre sostanze che sono state incluse in un elenco che ne determina anche le concentrazioni specifiche. Per ottenere l'autorizzazione per un additivo, i produttori dovranno presentare una domanda alla Commissione.



Brevi dell'Europa



Reggio Emilia tra le candidate al premio "Capitale verde europea 2016"

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di iscrizione alla settima edizione del concorso "Capitale verde europea per il 2016" è già scaduto. L'Italia sarà rappresentata da Reggio Emilia. Il premio "Capitale verde europea" sarà

assegnato alla città che si contraddistinguerà maggiormente per aver promosso modalità di vita urbana rispettose dell'ambiente: una città in prima linea nello sviluppo urbano sostenibile, spesso pregiudicato o messo in discussione dal progresso

ad ogni costo. Il premio annuale, aperto ai 27 Stati membri dell'UE e ai paesi candidati, è stato istituito per invitare ad agire concretamente affinché le città europee diventino più vivibili.

Prevenzione mirata a beneficio del singolo paziente

La Commissione europea ha pubblicato una relazione sui progressi e sulle potenzialità della medicina personalizzata.

La medicina personalizzata consente di personalizzare la strategia terapeutica e farmacologica del singolo paziente, basandosi su indagini di genomica predittiva che tengono conto

della predisposizione genetica verso specifiche patologie.

La relazione si concentra sul potenziale della medicina personalizzata e sui finanziamenti UE per la ricerca, sui recenti sviluppi della legislazione UE riguardo alla commercializzazione dei farmaci e sui fattori che influenzano la diffusione di questo tipo di medicina nei

sistemi di assistenza sanitaria.

Questa ricerca è innovativa perché i trattamenti mirati consentono di individuare - prima che si manifestino - determinate malattie alle quali il paziente è geneticamente suscettibile, e quindi di prevenirle.

La Commissione pubblica linee guida per le nuove regole sull'IVA

Nel mese scorso è uscita una guida pratica per preparare le imprese alle nuove regole sull'IVA per il settore delle telecomunicazioni e dei servizi elettronici. Obiettivo della guida è preparare le imprese in vista dell'entrata in vigore, nel

2015, delle nuove norme. In base alla nuova regolamentazione: l'IVA sarà addebitata in base al paese in cui si trova il cliente e non l'azienda che fornisce il servizio.

La guida è disponibile online: <http://ec.europa.eu/taxation>

[_customs/resources/documents/taxation/vat/how_vat_works/telecom/one-stop-shop-guidelines_en.pdf](http://ec.europa.eu/customs/resources/documents/taxation/vat/how_vat_works/telecom/one-stop-shop-guidelines_en.pdf)

UE: vent'anni di codecisione



Il 1 novembre 1993, esattamente 20 anni fa, il trattato di Maastricht introduceva la procedura di codecisione, poi ampliata e resa più efficace dal trattato di Amsterdam (1999).

Con il trattato di Lisbona, entrato in vigore il 1° dicembre 2009, la codecisione è stata rinominata "procedura legislativa ordinaria" ed è diventata la principale

procedura legislativa del sistema decisionale dell'UE.

La procedura legislativa ordinaria attribuisce lo stesso peso al Parlamento europeo e al Consiglio dell'Unione europea su una vasta gamma di settori.

Oggi la maggior parte della legislazione europea è adottata congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Il Parlamento europeo ha organizzato il 5 novembre una conferenza sui 20 anni della codecisione.

E' stata l'occasione per discutere dei poteri del PE ai sensi del trattato di Lisbona e delle possibili evoluzioni future.

Notizie dal Centro

L'Europa in Abruzzo e Molise

Lo scorso 29 novembre presso la sede dell'Aurum di Pescara, si è svolto l'evento dal titolo "L'Europa in Abruzzo e Molise", con l'obiettivo di presentare le opportunità più significative offerte dall'Europa sul territorio delle Regioni ed esempi concreti dei servizi offerti dalla nuova generazione di reti delle istituzioni europee sul territorio. L'iniziativa, promossa dalla Commissione europea e dai centri d'informazione Europe Direct, ha dato l'avvio in Abruzzo e Molise al dibattito sul futuro della costruzione europea in vista delle elezioni europee di maggio 2014 e della Presidenza italiana dell'UE.

L'incontro ha visto la partecipazione diretta della Commissione europea, accanto a rappresentanti delle Autorità regionali e locali, del mondo universitario e della società civile, che si sono confrontati sui temi di maggiore attualità che riguardano non solo l'Europa delle opportunità ma anche la questione di quale Europa vogliamo rispetto a quella che abbiamo. Nel corso dell'evento sono stati inoltre presentati i Centri Europe Direct presenti in Abruzzo e Molise: *EDIC Chieti*, *EDIC Pescara*, *EDIC Teramo* ed *EDIC Campobasso* ed è stato stipulato dai Centri di Abruzzo, Marche e Molise un protocollo di collaborazione.

EuropAVRM
 Città di Pescara
 Molise (ex Abruzzo)

Commissione europea

La Commissione europea
 vi invita a conoscere
L'Europa in Abruzzo e Molise

Aurum Pescara
 Largo Gardone Riviera
29 novembre 2013
 ore 10.30

L'iniziativa, organizzata dalla Commissione europea, ha l'intento di lanciare e far conoscere ai cittadini e alla stampa locale la presenza dell'Europa in Abruzzo e Molise ed i servizi offerti dalle reti informative presenti sul territorio. Nell'occasione saranno presentati lo Stato dell'Unione, le slide per il 2014 e la nuova programmazione UE 2014-2020. Scarica il programma su: www.europedirectteramo.it

europe direct
 Campobasso
 europe direct
 Chieti
 europe direct
 Pescara

europe direct
 Teramo

Via A. De Benedicis, 1 - 64100 Teramo
 Tel. +39 0861 221195 - Fax +39 0861 1750329
 Email: info@europedirectteramo.it
 Website: www.europedirectteramo.it



Intervento del dr. Alessandro Giordani, Capo Comunicazione della Commissione Europea



Firma del Protocollo di Intesa tra i Centri Europe Direct di Abruzzo, Marche e Molise

Parità di genere: un valore europeo

Il Centro Europe Direct Teramo ha organizzato per lo scorso 30 NOVEMBRE ORE 10.00, presso la Sala San Carlo del Museo Archeologico di Teramo, un convegno dal titolo: "PARITÀ DI GENERE: UN VALORE EUROPEO". Nel corso della manifestazione è stata illustrata la strategia dell'UE per le pari opportunità, la normativa europea sulla pa-

rità di genere, la situazione esistente nel mondo del lavoro e gli strumenti di tutela delle pari opportunità, la situazione concernente l'accesso alle cariche pubbliche e le politiche di sostegno alla imprenditorialità femminile. All'incontro sono intervenute anche le europarlamentari ON. BARBARA MATERA e ON. ERMINIA MAZZONI.



ideas information innovation

consorzio punto europa

europa
direct
Teramo

Cofinanziato dall'Unione Europea

PARITA' DI GENERE: UN VALORE EUROPEO
 30 novembre 2013 - ore 10.00
 Sala San Carlo - Museo Archeologico - Teramo

ORE 10.00 Saluti Istituzionali

Introduzione ai lavori a cura del Centro Europe Direct Teramo
 GIOVANNI LUZZI - Presidente Consorzio Punto Europa Teramo

Interverranno le Parlamentari Europee:
 ON. BARBARA MATERA
 ON. ERMINIA MAZZONI

L'uguaglianza comincia dalla differenza: una sfida per la nostra democrazia
 FIAMMETTA RICCI - Docente e delegata alle pari opportunità Università di Teramo

La parità di genere nel quadro del diritto dell'Unione europea
 CHIARA CIPOLLETTI - Dottoranda di ricerca Università di Teramo

Le discriminazioni di genere nel mondo del lavoro e gli strumenti di tutela
 ANNA POMPILI - Consigliera di parità provinciale

La pari opportunità negli Enti locali
 ALESSIA DE PAULIS - Delegata ANCI

Gli incentivi per le donne che vogliono fare impresa
 LISANNA MARCOZZI - Consulente alle imprese

ORE 13.00 Dibattito finale
 Moderatrice: TANIA CASTELLI - Giornalista

Awisi



L'UE PER I GIOVANI, INCONTRI DI FORMAZIONE E NETWORKING PER GIOVANI FINO A 36 ANNI

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Ufficio di Informazione in Italia del Parlamento europeo organizzano per la prima volta a Spazio Europa incontri formativi e di networking per giovani moltiplicatori: comunicatori, progettisti, imprenditori e amministratori pubblici locali.

Il percorso "L'UE per i giovani" mira a orientare sulle fonti di informazione dell'Unione Europea e fornire un quadro generale dei nuovi programmi per il periodo 2014-2020, a favore dell'apprendimento e della mobilità, della formazione e dell'occupazione e dell'imprenditoria giovanile, nonché dei diritti e della cittadinanza.

I quattro incontri, organizzati con il supporto tecnico dell'associazione AIM – Agenzia Intercultura e Mobilità, si svolgeranno a Roma presso lo Spazio_Europa nelle seguenti date:

6 Dicembre 2013 – Fare impresa in Europa:

A chi si rivolge: giovani imprenditori o aspiranti imprenditori che hanno già un'idea di start up concreta da realizzare, rappresentanti delle associazioni di imprenditori di piccole, medie imprese e di organizzazioni giovanili e universitarie del settore.

22 Gennaio 2014 – L'Europa per i giovani amministratori pubblici locali:

A chi si rivolge: giovani amministratori pubblici locali che operano presso istituzioni comunali e segretari e presidenti di forum giovanili locali.

Il programma nel dettaglio, i profili di relatori, facilitatori ed esperti tecnici, il modulo di richiesta iscrizione si trovano sul sito: www.ueperigiovani.eu.

La partecipazione è gratuita sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per ulteriori informazioni: cell. 3801564152 Dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 19:00
email: aim.infogiovani@gmail.com

http://ec.europa.eu/italia/documents/eventi/incontrigiovani_programma28102013.pdf

AFRICAN DEVELOPMENT BANK YOUNG PROFESSIONAL PROGRAM

Se hai meno di 32 anni e sei interessato al tema della crescita nei paesi in via di sviluppo, in particolare quelli africani, partecipa allora all'African Development Bank Young Professionals Program!

Il programma di orientamento professionale è riservato a giovani tra i 18 ed i 32 anni laureati in discipline quali Economia, Finanza, Ingegneria, Scienze Sociali e simili, esperienza e conoscenza di inglese o francese a livello eccellente.

Lo Young Professionals Program ha lo scopo di formare giovani professionisti in diversi settori, come l'analisi finanziaria o management e amministrazione, con l'aiuto di tutor personali.

Info su: <http://www.afdb.org/en/careers/young-professionals-program-ypp/>

"IT'S TIME" - CONCORSO PER STUDENTI

PERL (Partnership for Education and Research about Responsible Living) invita studenti di tutte le età a partecipare a questo concorso, il cui tema è "IL TEMPO": come lo percepiamo, in che modo lo usiamo, in che modo possiamo migliorare le nostre vite utilizzandolo al meglio". I sottotemi comprendono: Tempo e Viaggio, Tempo e Cibo, Tempo e Scelte, Tempo e Moda, Tempo e Tecnologia.

Il concorso prevede tre categorie: Shoot - video (massimo 60 secondi, con la possibilità di musica e suoni di sottofondo, ma senza dialoghi); Write - riviste/articoli (lunghezza di massimo 1200 parole, in lingua inglese); Snap - foto (formato digitale, JPEG). Le opere vincitrici saranno annunciate nel Marzo 2014. Verranno premiati il primo, secondo e terzo posto per ciascuna categoria. Tutti i vincitori riceveranno un certificato di merito e vedranno il proprio lavoro promosso o esposto da PERL in mostre, conferenze, eventi, riviste e pubblicazioni internazionali.

Scadenza: 13 Dicembre 2013.

Info: <http://www.perlprojects.org/Project-sites/PERL/News-Events/News/PERL-2013-Media-Competition-Launched>

CONCORSO NAZIONALE "SCUOLA IN CAMMINO"

La Federtrek, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, promuove il Concorso Nazionale "Scuola in Cammino". L'iniziativa ha come obiettivo trasmettere agli studenti l'idea del camminare come strumento di crescita culturale, utile al benessere fisico e momento di riscoperta del proprio territorio. Gli studenti dovranno realizzare un video (gruppo composto da almeno 3 studenti) sul tema "Andiamo a scuola a piedi", realizzando un'opera in grado di raccontare le proprie esperienze, vissute o immaginate, durante i tratti di strada percorsi a piedi durante la propria vita quotidiana. I filmati dovranno affrontare i seguenti temi: conoscenza e valorizzazione del territorio e degli spazi urbani; rispetto dell'ambiente; solidarietà e integrazione; ruolo del camminare nella mobilità urbana; la qualità della vita (riduzione dell'inquinamento); benessere psico-fisico. Le tre opere vincitrici saranno presentate e premiate ufficialmente durante la Giornata Nazionale del Camminare 2014.

Scadenza: 30 Aprile 2014

Info su: hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/e6efa9f0-9f7b-40b4-89c6-540372c7a562/Bando_Federtrek.pdf

TIROCINO RETRIBUITI ALLA FAO

La FAO, organo delle Nazioni Unite specializzato nello sviluppo dell'agricoltura e dell'alimentazione in regioni disagiate, offre tirocini retribuiti di 3 o 6 mesi per giovani laureandi o neolaureati in varie discipline. Sede principale del tirocinio sarà Roma.

I profili richiesti sono giovani al di sotto dei 30 anni, che abbiano già maturato alcune esperienze lavorative nei settori di competenza dell'Organizzazione e che siano neolaureati o stiano terminando il loro percorso di studi magistrali in una delle seguenti discipline: economia, scienze animali, scienze agronomiche, botanica e scienze del territorio, sociologia rurale, pesca, silvicoltura, coordinazione d'emergenza, possesso di terreni, finanza, amministrazione, informatica, gestione delle risorse umane e altre aree, sempre legate al mandato dell'agenzia. Le candidature sono aperte tutto l'anno.

Info: www.fao.org/employment/opportunities-for-students-and-young-graduates/internship-programme/en/



Bandi



Erasmus
Mundus

ERASMUS MUNDUS – PUBBLICATO IL BANDO AGGIUNTIVO 2013 PER L'AZIONE 2

E' stato pubblicato il testo della Call for Proposals EACEA/18/2013, per la selezione di 30 nuovi partenariati per la mobilità Erasmus Mundus - Azione 2.

Per lo STRAND 1 i lotti geografici interessati sono:

- Siria (2 progetti),
- Balcani Occidentali (4 progetti),
- Iran, Iraq e Yemen (1 progetto),
- Regione Asia (8 progetti),
- Repubbliche dell'Asia Centrale (8 progetti),
- Regione America Latina (6 progetti),
- Brasile (2 progetti),
- Sud Africa (3 progetti).

Per lo STRAND 2 i lotti geografici interessati sono:

- Pacifico (1 progetto),
- Asia Orientale (1 progetto),
- Nuovi paesi industrializzati asiatici (1 progetto).

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 3 marzo 2014 e le selezioni dei nuovi progetti verranno concluse a giugno 2014.

Per maggiori informazioni sul bando e dettagli sul formulario di candidatura:

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/funding/2014/call_eacea_18_13_en.php

BANDO WEB ENTREPRENEURS CHALLENGE - WP2014-15

La Commissione Europea ha pubblicato un invito a presentare proposte con l'obiettivo generale di sostenere la nascita di imprese che usano il web e le tecnologie mobile come driver di innovazione.

Un budget di 10 milioni di euro verrà allocato per coordinare a livello pan europeo programmi e progetti esistenti il cui scopo è quello di creare un contesto favorevole alla nascita e allo sviluppo di imprese web-based. L'obiettivo del progetto è quello di creare un ambiente europeo che incoraggi gli imprenditori web ad iniziare un business in questo settore.

Lo scopo è quello di fare in modo che gli imprenditori che utilizzano tecnologie web e mobile come componenti principali della loro innovazione, abbiano un impatto positivo attraverso il continuum di attori per l'imprenditorialità. Il finanziamento sarà assegnato a quei progetti che andranno a sviluppare in maniera più veloce l'imprenditorialità web in Europa utilizzando nuovi servizi transfrontalieri co-sviluppati in sinergia dai diversi ecosistemi di imprenditoria locale web.

Scadenza il 23 aprile 2014.

Info: <http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/wp2014-15-web-entrepreneurs-challenge>



NUOVO BANDO PER ESPERTI, ALL'AGENZIA ESECUTIVA PER L'ISTRUZIONE, AUDIOVISIVI E CULTURA

Inviti a presentare proposte per il nuovo bando EACEA/2013/01 indetto dall'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, Audiovisivi e Cultura per la creazione di un elenco di esperti esterni nella gestione dei seguenti programmi dell'Unione Europea: Erasmus+ (istruzione, gioventù, sport); Europe for Citizens P Creative Europe (MEDIA, Cultura); EU Aid Volunteers. Le candidature dovranno essere inviate compilando il modulo on line e seguendo le istruzioni fornite all'indirizzo <http://eacea.ec.europa.eu> Gli esperti saranno selezionati sulla base di capacità tecniche e professionali: almeno 4 anni di esperienza nel settore di competenza. Buona conoscenza dell'inglese e/o del francese e/o del tedesco (livello minimo B2 per la prima lingua e B1 per le altre). Buone competenze informatiche. Disponibilità ad incarichi occasionali e a breve termine.

Il termine ultimo per le candidature è il 31 dicembre 2020

Info su: <http://www.media-italia.eu/news/447/nuovo-bando-per-esperti-all-agenzia-esecutiva-per-l-istruzione-audiovisivi-e-cultura.htm>

ITALIA LAVORO - PROGRAMMA AMVA IMPRESA CONTINUA - SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIA PER IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA

Italia Lavoro con il Programma AMVA si pone l'obiettivo di facilitare il ricambio generazionale nelle imprese agevolando la creazione di nuova imprenditoria per il trasferimento d'azienda. La finalità espressa di questa terza linea del Programma AMVA è quella di favorire l'accesso dei giovani ai mestieri tradizionali, promuovendo il tramandarsi della tradizione italiana e al contempo la creazione di nuove imprese attraverso il trasferimento d'azienda da imprenditori con età superiore ai 55 anni a giovani imprenditori di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti. Diverse sono le attività interessate e indicate nell'avviso pubblico: dall'agricoltura alla lavorazione dei prodotti alimentari, dalla ristorazione al catering, dalla lavorazione di pietre e metalli alla gioielleria, dai prodotti del legno alla lavorazione della carta, dall'industria tessile alla confezione, fino a mestieri che sempre più rischiano l'estinzione come la legatoria, il restauro artistico, la costruzione degli strumenti musicali.

Scadenza: 31 dicembre 2013

La domanda di contributo può essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo <http://impresacontinua.italialavoro.it>

PROGRAMMA SAFER INTERNET 2009 - 2013

Invito a presentare candidature per esperti interessati a fornire assistenza tecnica in merito al Programma Safer Internet (2009-2013), al fine di promuovere un uso più sicuro di internet e delle tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori.

Scadenza: 20 dicembre 2013

Info: <http://ec.europa.eu>



BANDO UE – L'EUROPA PER I CITTADINI (2014-2020)

Il programma "Europa per i Cittadini" (2014-2020) ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza e la comprensione dell'Unione, della sua storia e diversità, da parte dei cittadini europei, di promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni di partecipazione democratica e civica a livello dell'Unione.

L'invito a presentare proposte riguarda il sostegno strutturale, denominato "sovvenzione di funzionamento", per gli organismi che perseguono un obiettivo di interesse generale dell'Unione, al fine di accrescere la consapevolezza sulla memoria europea (parte 1) o di incoraggiare la partecipazione democratica e civica (parte 2).

Cofinanzia i costi di funzionamento alle organizzazioni sotto forma di partenariati quadro della durata di quattro anni (2014-2017).

Le organizzazioni possono essere:

- A. Organizzazioni della società civile per la memoria europea (parte 1)
- B. Organizzazioni della società civile operanti a livello europeo (parte 2)
- C. Organismi di ricerca sulle politiche pubbliche europee (gruppi di riflessione) (parti 1 e 2)
- D. Piattaforme di organizzazioni paneuropee (parte 2)

Per il 2014 le seguenti priorità tematiche sono:

Memoria europea. Sostegno alle organizzazioni che svolgono attività di riflessione sulle cause dei regimi totalitari nella storia europea moderna e su altri momenti cruciali e punti di riferimento della storia europea recente.

Impegno democratico e partecipazione civica. Le elezioni del Parlamento europeo si svolgeranno in tutti gli Stati membri dal 22 al 25 maggio 2014, perciò si sosterranno le organizzazioni che si occupano della partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'UE, dalla democrazia locale alla responsabilizzazione dei cittadini perché partecipino pienamente alla politica dell'UE. Il bilancio complessivo disponibile per i partenariati quadro di quattro anni 2014-2017 ammonta a 27 milioni di Euro.

Scadenza: 20 Dicembre 2013

Info: ec.europa.eu/citizenship/newsevents/news/06112013_callforproposals_en.htm

PROGETTO DEAR – SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA ED EDUCARE ALLO SVILUPPO

È stato appena pubblicato il bando DEAR volto a finanziare azioni per sensibilizzare l'opinione pubblica europea e educare allo sviluppo nei confronti di paesi terzi sotto la guida di Attori non statali (NSA) e Autorità Locali (AL). Il bando si inserisce nell'ambito dell'azione 2 del programma DCI "Attori non Statali e Autorità Locali nello sviluppo" che prevede la possibilità di operare in territorio europeo. Nello specifico, il bando supporta azioni di formazione globale all'interno e all'esterno del sistema di istruzione formale, progetti di campagne ed advocacy guidate da Attori non Statali o Autorità Locali. Le attività finanziabili sono divise in 5 lotti, uno di questi è riservato ad azioni da svolgere coinvolgendo esclusivamente i 13 paesi di adesione più recente, dal 2004 in poi. I partenariati devono essere costituiti da almeno 3 componenti e prevedere attività in almeno 10 paesi membri per i primi 3 lotti e almeno 6 per il lotto 4 e 5. Il budget complessivo ammonta a 35.000.000 euro ed è ripartito fra i 5 lotti.

La scadenza è prevista per il 30 gennaio 2014.

Info: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1385480172183&do=publi.detPUB&searchtype=QS&orderby=upd&orderbyad=Desc&PubliList=15&page=1&aoref=134863>

INVITO A PRESENTARE IDEE PER DIGITAL ENERGY TOUR

Parte il Digital Energy Tour, un invito a presentare idee per sviluppare progetti sulle nuove tecnologie per le smart grid e l'efficienza energetica. Il progetto vuole promuovere e sostenere la creazione di nuove imprese innovative, offrendo la possibilità di accedere a venture capital per la trasformazione e realizzazione delle idee. Attraverso il Barcamper si esploreranno i luoghi più significativi in Italia dove vengono studiate e sviluppate le tecnologie di settore. Attraverso la Techweek e il Techgarage si approfondiranno le idee per trasformarle in progetti imprenditoriali, e si darà visibilità nazionale e internazionale coinvolgendo stakeholder, università, istituti di ricerca, imprese.

Per presentare di persona il proprio progetto al nostro team di scout, è necessario prenotare una sessione ad una delle tappe del Barcamper indicate nel sito, oppure inviare il proprio progetto tramite questo modulo. Per la presentazione completa del programma: Digital Energy Tour 2013.

Scadenza: 10 Gennaio 2014

Info su: <http://barcamper.it/tours/digitalenergy/>

BANDO A SOSTEGNO DELLE SPERIMENTAZIONI DI POLITICA SOCIALE A SOSTEGNO DI INVESTIMENTI SOCIALI

L'obiettivo del bando è quello di focalizzarsi sugli aspetti metodologici delle diverse fasi delle innovazioni della politica sociale, riforme politiche o adattamenti politici.

Il progetto dovrà essere presentato da un consorzio di portatori d'interesse coinvolti nel processo d'innovazione di politica sociale. Il capofila del progetto dovrà essere un'autorità pubblica di livello centrale, regionale o locale o entità governate dalla legge pubblica.

Il budget complessivo per questo bando è pari a 3 500 000 €.

La scadenza per questo bando è fissata al 16 dicembre 2013.

Info:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=392&furtherCalls=yes>

BANDO EU – FONDO INNOVAZIONE EGITTO

Questo bando, dotato di un budget di 4 milioni di euro, intende supportare l'innovazione basata su attività di ricerca in Egitto attraverso lo sviluppo di una più stretta e lunga collaborazione tra i differenti attori attivi nel settore della ricerca, del mondo industriale e del business nei settori rilevanti per le priorità di innovazione nazionali ed europee.

Eleggibili a presentare proposte sono Università, centri di ricerca, imprese, associazioni industriali, camere di commercio, ONG, operatori del settore pubblico, autorità locali con sede in uno Stato membro dell'UE, dell'ENPI, del SEE o in fase di adesione o candidato all'adesione all'UE.

Scadenza: 3 febbraio 2014

Info: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/onlineservices/index>



VII PROGRAMMA QUADRO DI RST (7PQ)

Per maggiori informazioni sui bandi che seguono, modalità per la presentazione delle proposte e scadenze previste per i singoli inviti consultare il sito web CORDIS: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls

PROGRAMMA SPECIFICO "COOPERAZIONE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Cooperazione", che sostiene la ricerca nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale all'interno dell'Unione europea e oltre i confini dell'Unione. Il programma è suddiviso in 10 temi prioritari: Salute; Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; Energia; Ambiente; Trasporti; Scienze socio-economiche e umanistiche; Spazio; Sicurezza.

PROGRAMMA SPECIFICO "IDEE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Idee", realizzato attraverso il Consiglio europeo della ricerca (CER), finalizzato ad aumentare la competitività dell'Europa aiutando ad attirare e mantenere gli scienziati più dotati di talento, contribuendo all'assunzione di rischi e alla ricerca ad alto impatto, e promuovendo la ricerca scientifica di carattere mondiale in nuovi settori emergenti. I progetti saranno finanziati sulla base di proposte presentate dai ricercatori, sia del settore privato che di quello pubblico.

PROGRAMMA SPECIFICO "PERSONE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Persone", che offre un sostegno significativo alla mobilità e allo sviluppo di carriera dei ricercatori, sia in Europa che su scala mondiale. Più in generale rafforza, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano della ricerca e della tecnologia in Europa, promuovendo l'ingresso nella professione di ricercatore, incoraggiando i ricercatori europei a rimanere in Europa e attirando ricercatori e attirando ricercatori provenienti da tutto il mondo.

PROGRAMMA SPECIFICO "CAPACITÀ"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Capacità", che mira all'ottimizzazione dell'uso e dello sviluppo di infrastrutture di ricerca e al rafforzamento delle capacità innovative delle PMI ai fini di un migliore utilizzo della ricerca in Europa. È così suddiviso: Infrastrutture di ricerca; Ricerca a favore delle PMI; Regioni della conoscenza; Potenziale di ricerca; Scienza nella società; Sviluppo coerente delle politiche di ricerca; Cooperazione internazionale.

PROGRAMMA SPECIFICO "EURATOM"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Euratom", finalizzati a finanziare attività di ricerca e formazione nel settore nucleare. Il programma comprenderà la ricerca comunitaria, lo sviluppo tecnologico, la cooperazione internazionale, la diffusione di informazioni tecniche e attività di valorizzazione, la formazione. Sono previsti due programmi specifici: Ricerca sull'energia di fusione e Fissione nucleare e protezione da radiazioni.

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/25/2012 MEDIA 2007 — SISTEMA DI SOSTEGNO "AUTOMATICO 2013"



La proposta della Commissione relativa al programma «Creative Europe» non è ancora stata adottata dal legislatore europeo.

L'Agenzia ha tuttavia deciso di pubblicare il presente invito a presentare proposte per consentire una rapida attuazione del programma dopo l'adozione da parte del legislatore europeo e permettere ai beneficiari potenziali dei finanziamenti comunitari di preparare al più presto dette proposte.

Il presente avviso è destinato alle società europee specializzate nella distribuzione cinematografica di opere europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra del programma MEDIA descritto nella decisione del Consiglio.

Il sistema di sostegno «automatico» consta di due fasi: la creazione di un fondo potenziale, proporzionale al numero di ingressi a pagamento venduti per film europei non nazionali negli Stati partecipanti al programma durante l'anno di riferimento (2012), fino a un tetto massimo fisso per film, modulato a seconda dei paesi; il reinvestimento del fondo potenziale: così generato da ogni società il fondo deve essere reinvestito in 3 moduli (3 tipi di azione) entro il 1 o ottobre 2014.

Scadenza : ottobre 2014

Info:

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm

BANDO PROGRESS : DELIVERING ON SKILLS FOR JOB AND GROWTH

L'obiettivo generale di questo bando è incoraggiare nuove forme di collaborazione grazie allo sviluppo di partenariati tra attori pubblici e privati in materia di mercato del lavoro (ad esempio, servizi d'occupazione pubblici e private, società private, camere di commercio, fornitori di formazione ed educazione, partner sociali ecc...) per risolvere il problema della mancanza di competenze e disparità presenti nell'offerta e domanda di lavoro nell'UE.

Il bando si suddivide in quattro fasce d'intervento: il primo strand intende rafforzare le iniziative congiunte volte a: a) anticipare i bisogni di competenze "verdi" e b) sostenendo l'adattamento strutturale e settoriale attraverso il miglioramento dell'adattabilità e mobilità del lavoratore.

I settori coperti dall'iniziativa saranno tre: costruzioni; riciclaggio; fornitori di elettricità, gas, vapore e aria condizionata.

Il secondo strand intende identificare misure effettive d'implementazione, buone pratiche e approcci innovativi con speciale enfasi sul potenziale d'occupazione delle TIC e la Grande Coalizione per i lavori digitali. Il terzo comparto intende identificare misure d'implementazione, buone pratiche e approcci innovativi con enfasi speciale sui servizi personali e domiciliari. Infine, l'ultimo strand intende supportare il consolidamento degli "European Sector Skills Councils". Il bando godrà di un budget pari a 5.658.000 euro.

La scadenza del bando è fissata al 15 gennaio 2014

Info: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=398&furtherCalls=yes>

Ente ospitante



Partners



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis,1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 14.00
e dalle 14.30 alle 17.30

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su

